

## PINO DOMESTICO O PINO DA PINOLI

**Nome Comune:** Pino domestico o Pino da pinoli

**Nome scientifico:** Pinus pinea L.

**Classificazione:** Spermatophyta, Gymnospermae, Coniferae

**Famiglia:** Pinaceae

**Genere:** Pinus

**Specie:** P. pinea

**Identificazione:** Piante forestali



**Descrizione** - E' un albero alto fino a 30 metri originario delle coste del Mediterraneo e largamente diffuso in Italia dove viene coltivato praticamente ovunque ad eccezione delle zone montuose.

Vive nelle zone costiere mediterranee dove forma boschi chiamati pinete, ma è stato anche coltivato a partire da 6000 anni fa, per la produzione dei semi, i pinoli, un tempo considerati una merce prelibata e preziosa.

Oggi molti dei boschi presenti in Italia iniziano ad essere molto anziani e ci si sta ponendo il problema di doverli rinnovare piantumando nuove piante.

Per l'alto numero di esemplari presenti in Italia, il pino domestico viene da molti considerato l'albero simbolo del Paese, tanto che negli stati anglosassoni il pino domestico viene denominato "Italian stone pine" ed in Francia "Pin d'Italie".

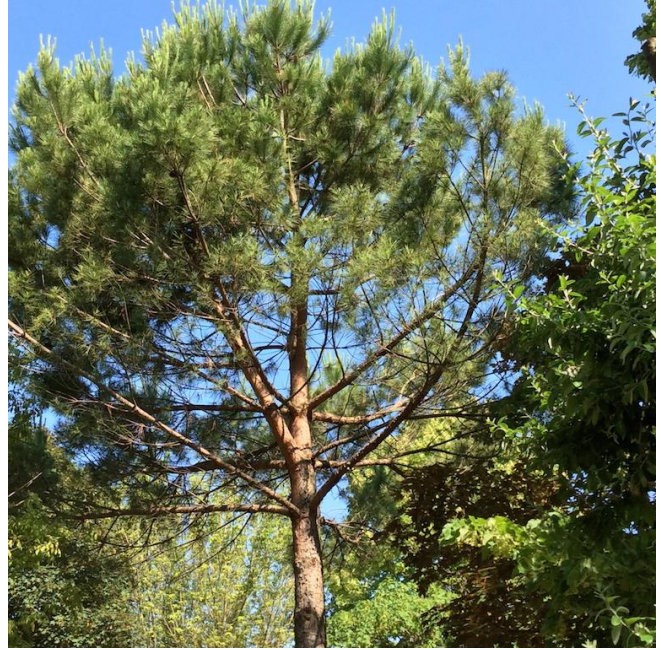


**Fusto/tronco** - La corteccia è spessa, marrone-rossiccia e fessurata in **placche<sup>1</sup>** verticali.

---

<sup>1</sup> Parti di forma larga e piatta

La sua chioma ad ombrello è formata da rami che si concentrano nella parte alta del tronco terminando con punte rivolte verso l'alto.



**Foglie/gemme** - Le foglie sono aghi, flessibili e di consistenza coriacea<sup>2</sup>, raggruppati in coppie. Sono lunghi da 10 a 20 cm (eccezionalmente 30 cm).

**Fiori e Frutti** - I fiori maturano in aprile-maggio.

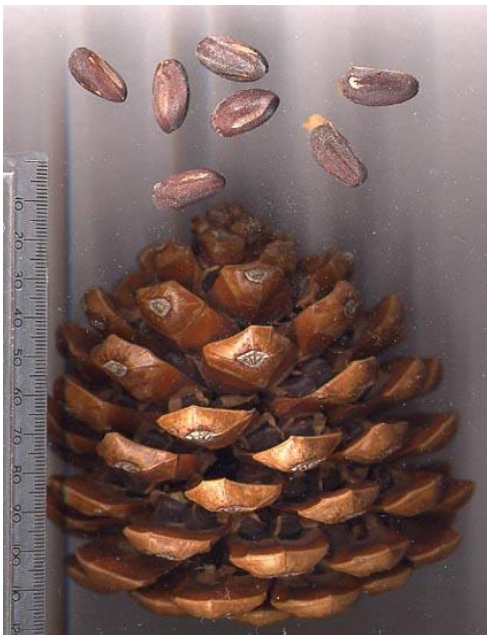
Le infiorescenze maschili hanno un aspetto molto modesto, di colore giallastro e sono formate da squame che producono notevoli quantità di polline. Le infiorescenze femminili, (stròbili) sono falsi frutti simili a pigne di colore verde, che, maturando, diventano legnose.



---

<sup>2</sup> Dura, resistente, che ha la consistenza del cuoio

Una volta mature le pigne si aprono liberando i semi, cioè i pinoli. I pinoli di colore marrone chiaro, sono protetti da un guscio legnoso. Per maturare le pigne impiegano 3 anni diventando lunghe 8-15 cm.



**Usi** - L'utilizzo principale del Pino domestico nell'antichità, sin dalla preistoria, era la produzione di pinoli che costituivano una base molto importante dell'alimentazione umana. Per questo è stato piantato anche in zone dove il clima non è quello ottimale per la sua crescita (pinete alto Adriatico). Oggi è anche coltivato come pianta ornamentale.

Piccoli esemplari vengono cresciuti in grandi piantagioni e usati anche per i **bonsai**<sup>3</sup>.

Pianticelle di un anno, alte 20-30 cm, sono anche usate come alberi di Natale da tavolo.

**Curiosità** - Un metodo utile per riconoscere giovani esemplari di Pino domestico da piante di Pino marittimo che appaiono assolutamente uguali, consiste nello "stropicciare" una manciata di foglie aghiformi verdi. Nel caso del pino domestico si otterrà un odore simile a quello dei pinoli, mentre le foglie di pino marittimo sprigioneranno un odore molto più aspro.

Le due piante, una volta cresciute, hanno un portamento molto differente i loro rami secondari si biforcano in maniera differente: il pino marittimo ha una ramificazione ad angolo retto mentre il pino domestico ad angolo acuto e tende a crescere di meno in altezza.

Un'altra differenza è la forma della pigna: quella del pino domestico ha una forma più arrotondata, mentre quella del pino marittimo è più allungata.

Fonti principali e immagini: [wikipedia](https://www.wikipedia.org), [agraria.org](https://www.agraria.org)

<sup>3</sup> Alberi in miniatura mantenuti nani anche per molti anni mediante continua potatura